

| INVESTIMENTO  | RISORSE  | AMMINISTRAZIONE<br>TTOLARE                                     | INTERVENTO  | TRAGUARDO/OBIETTIVO  | ATTUAZIONE  |
|---|--|--|---|--|---|
| <p><b>Reti ultraveloci (banda ultra-larga e 5G)</b></p> <p><b>(M1C2-I 3-16)</b></p> | <p><b>5.291,8</b></p> <p><i>(Prestiti)</i></p> <p>di cui:</p> <p>-nuovi progetti 4.079,3;</p> <p>-progetti in essere: 1.212,5.</p> | <p>PCM - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)</p> | <p><b>Completare</b> la rete nazionale ultraveloce e di <b>telecomunicazione 5G</b> su tutto il territorio nazionale. L'investimento prevede <b>l'aggiudicazione di concessioni</b> e comprende <b>cinque progetti</b>:</p> <p>1. <b>Piano "Italia a 1 Giga"</b>, che fornirà connettività a 1 Gigabit/s in download e a 200 Mbit/s in upload nelle aree grigie e nere NGA (accesso di nuova generazione) a fallimento di mercato, da definire una volta completata la mappatura;</p> <p>2. <b>Piano "Italia 5G"</b>, che fornirà concessioni 5G nelle aree a fallimento di mercato, ovvero le zone dove non sono state sviluppate reti mobili o sono disponibili solamente reti mobili 3G e non è pianificato lo sviluppo di reti 4G o 5G nei prossimi anni, oppure dove vi sia un fallimento del mercato comprovato;</p> <p>3. <b>Piano "Scuola connessa"</b>, che fornirà una connettività a banda larga a 1 Gigabit/s agli edifici scolastici;</p> <p>4. <b>Piano "Sanità connessa"</b>, che fornirà una connettività a banda larga a 1 Gigabit/s alle strutture di assistenza sanitaria pubblica;</p> <p>5. <b>Piano "Collegamento isole minori"</b>, che fornirà connettività a banda ultra-larga a determinate isole minori prive di collegamento in fibra ottica con il continente. La comunicazione europea Bussola digitale (<i>Digital Compass</i>) prevede come termine per il conseguimento di questi obiettivi il 2030.</p> | <p><b>Traguardo: T2 2022 M1C2-16</b></p> <p>Notifica dell'<b>aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici</b> per progetti di connessione più veloce, riguardanti i cinque interventi in cui è suddiviso l'investimento: "Italia a 1 Giga", "Italia 5G", "Scuola connessa", "Sanità connessa" e "Collegamento isole minori".</p> <p>Gli interventi indicati, ad eccezione dell'intervento riguardante le isole minori, per il quale si prevede il completamento entro il quarto trimestre 2024, devono essere completati entro il secondo trimestre 2026 (vedi <i>sub</i>)</p> | <p>Traguardo completato: il <b>Piano Italia ad 1 Giga</b> è stato avviato il 27.7.2021 con la mappatura dei civici. Il 23/12/2021 è stata sottoscritta la <b>convenzione</b> con le società Invitalia e con Infratel, soggetto Attuatore. Infratel ha pubblicato il 15 gennaio 2022 il <b>bando per la concessione dei contributi pubblici</b>, suddiviso in <b>15 lotti geografici</b>, che sono stati <b>tutti aggiudicati</b>: il 24/5/2022 sono stati aggiudicati 14 lotti (per 3.390.430.931 € agli aggiudicatari TIM e Open Fiber) mentre il lotto relativo alle Province di Trento e Bolzano è stato aggiudicato il 28/6/2022. (65.006.640 €, aggiudicato a TIM).</p> <p>I due <b>bandi, c.d. backhauling e densificazione, per lo sviluppo delle reti 5G</b> in Italia sono stati <b>aggiudicati</b> a giugno 2022.</p> <p>I bandi <b>scuola connessa</b> e <b>sanità connessa</b> sono stati <b>aggiudicati</b> il 6/06/2022.</p> <p>Il bando "Collegamento isole minori" è stato <b>aggiudicato</b> il 28/04/2022.</p> <p>Dal 20/6/2023 è disponibile la <b>piattaforma Connetti Italia - Reti Ultraveloci</b>, realizzata da Infratel contenente le informazioni aggiornate mensilmente sullo stato di avanzamento di ciascuno dei cinque piani operativi in cui è suddiviso l'intervento.</p> <p>Per approfondimenti sulle attuazioni vedi <i>sub</i></p> |

Tale investimento è **suddiviso nei seguenti interventi:**

| INVESTIMENTO  | RISORSE  | AMMINISTRAZIONE TITOLARE   | INTERVENTO   | TRAGUARDO/OBIETTIVO  | ATTUAZIONE  |
|---|--|--|--|--|---|
| <p>a) Piano “Italia a 1 Giga”<br/>(M1C2-I 3-17)</p> | <p><b>3.519,4</b></p> <p>di cui:<br/>-nuovi progetti: 2.460,9;<br/>-progetti essere: 1.058,5</p> | <p>PCM - Dipartimento per la trasformazione digitale</p> <p>in <i>Soggetto Attuatore: Infratel</i></p> | <p>L’obiettivo dell’intervento è assicurare la <b>connettività a 1 Gbps</b> in <i>download</i> e 200 Mbit/s in <i>upload</i> (Piano “Italia a 1 Giga”) in aree che non ne sono dotate in quanto a fallimento di mercato e pertanto in conformità alla disciplina degli Aiuti di Stato, da definire una volta completata la mappatura. In particolare, l’investimento è rivolto a raggiungere unità immobiliari che non sono servite, né è previsto che lo siano entro il 2026, da almeno una rete fissa in grado di fornire in modo affidabile velocità in download di almeno 300 Mbit/s in tipiche condizioni di punta del traffico. I civici oggetto dell’intervento, rilevati in seguito alle attività in corso di sopralluogo e progettazione, sono oltre 3 milioni in tutta Italia, suddivisi in 15 aree geografiche – i cosiddetti lotti - assegnati, in seguito a bando pubblico, a due operatori per un totale aggiudicato di circa 3,45 miliardi di euro.</p> | <p><b>Obiettivo T2 2026:</b><br/>(M1C2-17):<br/>Portare la <b>connettività a 1Gbps</b> a un minimo di <b>3.400.000 civici</b> aggiuntivi (di cui almeno 450.000 case sparse, ossia situate in zone isolate) attraverso fibra FTTH/B, FWA</p> | <p>Dalla piattaforma <u>Connetti Italia - Reti Ultraveloci</u>, risulta che ad <b>aprile 2025 i civici connessi sono 1.790.768</b> (50,52%%) e <b>1.219.212</b> i civici in lavorazione (34,39%), su un totale di 3.544.966 civici collegabili.</p> <p>Nella <b>quarta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR</b> (Doc. XIII, n. 2 aggiornato a febbraio 2024) si evidenzia che con la revisione del PNRR, è stata <b>modificata l’unità di misura per il target M1C2-17 Italia 1 Giga: numeri civici</b> in luogo delle unità immobiliari (nel Piano era già previsto che i target numerici venissero rivisti a valle dell’attività di mappatura delle reti).</p> <p>Il contributo aggiudicato è pari complessivamente a € 3.455.437.571, suddivisi in 15 lotti.</p> <p>Il 27 novembre 2023 è pervenuta la richiesta di Infratel di una maggiore anticipazione rispetto al 10 % già erogato in data 12 dicembre 2022, per integrare le disponibilità finanziarie necessarie a garantire l’erogazione degli anticipi previsti dall’articolo 18, comma 11-ter, del D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023 a favore dei beneficiari TIM e Open Fiber. Nello specifico, il Soggetto attuatore Infratel ha reso noto che Open Fiber ha richiesto l’erogazione di un anticipo complessivo pari a 548.284.288 € relativo ai lotti aggiudicati (Puglia, Toscana, Lazio, Sicilia, Emilia-Romagna, Campania, FVG - Veneto, Lombardia), mentre TIM di 488.346.984 € relativo ai lotti aggiudicati (Sardegna, Abruzzo - Molise - Marche - Umbria, Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta, Calabria Sud, Calabria Nord (CS), Basilicata, P.A. Trento e Bolzano).</p> |

| INVESTIMENTO   | RISORSE   | AMMINISTRAZIONE TITOLARE   | INTERVENTO  | TRAGUARDO/OBIETTIVO  | ATTUAZIONE   |
|--|---|--|---|--|--|
| <p>b) completamento del Piano “Scuola connessa”</p> <p>(M1C2-I 3-18)</p> | <p><b>261</b></p> <p>(Nuovi progetti)</p>   | <p>PCM - Dipartimento per la trasformazione digitale</p> <p>Soggetto Attuatore: Infratel</p> | <p>Il Piano Scuola Connessa – Fase 2 mira a completare l'intervento pubblico già avviato nel 2020 al fine di garantire a tutti gli <b>edifici scolastici pubblici del Paese connettività ad almeno 1 Gbit/s</b>. Nella Fase 1 dell'intervento erano stati raggiunti circa 35.000 edifici scolastici (pari al 78% del totale). Il nuovo intervento (Fase 2) intende includere il restante 22% degli edifici scolastici (quasi 10.000), ai quali verranno forniti gratuitamente i servizi di connettività e di assistenza tecnica per 5 anni. Per una parte di tali edifici è previsto anche un intervento di infrastrutturazione necessario per raggiungere le performance di connettività del Piano.</p>                      | <p><b>Obiettivo T2 2026: (M1C2-18)</b></p> <p>Portare la <b>connettività a 1Gbps</b> a un minimo di <b>altre 9.000 scuole</b> (e a 8.700 strutture sanitarie pubbliche , per un totale di 17.700 tra scuole e strutture sanitarie pubbliche ).</p> | <p>Il 23 dicembre 2021 è stata sottoscritta la Convenzione con Invitalia e con Infratel, Soggetto Attuatore. Il <b>bando scuola connessa fase 2</b>, è stato <b>aggiudicato il 6/06/2022</b> per un importo di circa 166 mln €, suddiviso in <b>8 lotti</b> territoriali, assegnati a tre operatori aggiudicatari (TIM, Fastweb, Intred), per un totale di <b>9.915 scuole da attivare</b>. Tutti i contratti sono stati stipulati.</p> <p>Dalla piattaforma <u>Connetti Italia - Reti Ultraveloci</u>, risulta che ad <b>aprile 2025</b> sono state <b>attivate 6.289 scuole</b> su 9.915 da attivare, pari quindi al <b>pari dal 63,43%</b>.</p> |
| <p>c) Piano “Sanità Connessa”</p> <p>(M1C2-I 3-18)</p>                   | <p><b>335,2</b></p> <p>di cui:<br/>-nuovi progetti: 241,66;<br/>-progetti in essere: 93,5</p> | <p>PCM - Dipartimento per la trasformazione digitale</p>                                     | <p>L'obiettivo dell'intervento è quello di fornire <b>connettività a banda larga</b> di almeno 1 Gbps e fino a 10 Gbps a circa 8.700 <b>strutture di assistenza sanitaria pubblica</b>. Il servizio erogato sarà differenziato in base alla tipologia di struttura:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>Ospedali, strutture di ricovero e centri di elaborazione territoriale</b> disporranno di <b>connettività fino a 10Gbit/s</b> con banda minima garantita di almeno 1Gbit/s, alto livello di affidabilità e ridondanza dei collegamenti.</li> <li>Le <b>Strutture di assistenza territoriale</b> disporranno di connettività <b>fino a 1 Gbit/s</b> con banda minima garantita di almeno 500Mbit/s</li> </ol> | <p><b>Obiettivo T2 2026: (M1C2-18)</b></p> <p>Portare la connettività a 1Gbps a un <b>minimo di 8.700 strutture sanitarie pubbliche</b> (e 9000 scuole , per un totale di 17.700 tra scuole e strutture sanitarie pubbliche).</p>                  | <p>Il 23 dicembre 2021 è stata sottoscritta la Convenzione con Invitalia e con Infratel, Soggetto Attuatore. Il <b>bando sanità connessa</b> è stato <b>aggiudicato il 6/06/2022</b> per un importo di circa 314 mln €, suddiviso in 8 lotti, aggiudicati a tre operatori. Tutti i contratti sono stati stipulati.</p> <p>Dalla piattaforma <u>Connetti Italia - Reti Ultraveloci</u>, ad <b>aprile 2025</b> risultano <b>attivate 6.002 strutture sanitarie (48,88%)</b> e sono in lavorazione 3.655 strutture (pari al 29,77%) del totale previsto di 12.279 strutture da attivare)</p>  |

| INVESTIMENTO                                     | RISORSE                                    | AMMINISTRAZIONE TITOLARE                           | INTERVENTO  | TRAGUARDO/OBIETTIVO   | ATTUAZIONE   |
|--|--|--|---|---|--|
|  |  |  | 3. <b>Ambulatori e strutture di assistenza e riabilitazione</b> disporranno di connettività fino a 1 Gbit/s con banda minima garantita di almeno 100Mbit/s.   |   |  |
| <b>d) Isole minori connesse</b><br>(MIC2-I 3-19) | <b>60,5</b><br><i>(Progetti in essere)</i> | PCM<br>Dipartimento per la trasformazione digitale | L'intervento è diretto a fornire la <b>connettività a banda ultra-larga</b> a minimo <b>18 isole minori</b> (o gruppi di isole) prevedendo la progettazione, la fornitura e posa in opera dei cavi sottomarini in fibra ottica (c.d. <i>backhauling</i> sottomarino in fibra ottica) e la relativa manutenzione assicurata fino al 31 dicembre 2029).<br>Le isole, afferenti alle regioni Toscana, Sicilia, Lazio, Sardegna, Puglia, sono: Capraia, Levanzo, Marettimo, Lipari, Salina, Vulcano, Stromboli, Alicudi, Panarea, Filicudi, Lampedusa, Linosa, Pantelleria, Ustica, Ponza, Ventotene, Santo Stefano, Asinara, isole Sulcitane (San Pietro), Isole Tremiti (San Nicola, San Domino). | <b>Obiettivo: T4 2024 (MIC2-19)</b><br>Portare la connettività a banda ultra-larga mediante un nuovo <i>backhaul</i> ottico a <b>un minimo di altre 18 isole</b> prive di collegamenti in fibra ottica con il continente. | Dalla piattaforma <u>Connetti Italia - Reti Ultraveloci</u> , risulta che a <b>dicembre 2024 l'obiettivo</b> è stato <b>raggiunto con la connessione di 21 tratte</b> . L'importo aggiudicato è di € 45.641.645 in un unico lotto. Dalla <b>sesta relazione al Parlamento</b> aggiornata a marzo 2025 risulta che sono state realizzate anche le 42 sotto-tratte terrestri per collegare 21 isole. Tali isole sono state dotate del <i>backhaul</i> ottico che consente la connettività a banda ultra-larga, in modo che gli operatori di telecomunicazioni possano offrire servizi digitali moderni ed avanzati per imprese, cittadini e PA locali, tramite la diffusione capillare dei servizi a banda ultra-larga e di connettività mobile, compresa l'implementazione della tecnologia 5G. Infratel ha pubblicato, sentita AGCOM, l'offerta economica all'ingrosso per i collegamenti.<br><br>Il progetto di fattibilità tecnico economica del <u>Piano Isole Minori</u> , di Infratel era stato approvato con decreto MISE il 22.06.2021. Il <b>28 aprile 2022 la gara è stata aggiudicata</b> alla società Elettra TLC Spa e il contratto è stato stipulato. Il 12 aprile 2023 è stato sottoscritto un <i>addendum</i> alla convenzione già stipulata, il 23 dicembre 2021, tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e Invitalia Spa /Infratel Italia Spa (poiché la titolarità del Piano era originariamente in capo al Ministero dello sviluppo economico). Nella quarta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR aggiornata a febbraio 2024 (Doc. XIII, n. 2) si riporta che con la revisione del PNRR, è stata <b>posticipata</b> dal 31 dicembre 2023 al <b>T4 2024</b> la scadenza del target MIC2-19. |

| INVESTIMENTO                            | RISORSE                                | AMMINISTRAZIONE TITOLARE   | INTERVENTO  | TRAGUARDO/OBIETTIVO  | ATTUAZIONE   |
|---|--|--|---|--|--|
| e) Italia 5G<br><br>(M1C2-I 3 - 20, 21) | <b>1.115,8</b><br><br>(Nuovi progetti) | PCM - Dipartimento per la trasformazione digitale<br><i>Soggetto Attuatore: Infratel</i> | L'obiettivo dell'intervento è di fornire <b>connessioni 5G nelle aree a fallimento di mercato, le cosiddette aree bianche</b> , dove non sono state sviluppate reti mobili o sono disponibili solamente reti mobili 3G e non è pianificato lo sviluppo di reti 4G o 5G nei prossimi anni, oppure dove vi sia un fallimento del mercato comprovato.<br>Il Piano si compone di <b>due interventi</b> :<br>a) l'intervento « <i>backhauling</i> », che prevede di rilegare in fibra ottica oltre 10 mila stazioni radio base esistenti;<br>b) l'intervento « <i>densificazione</i> », che prevede di realizzare <b>nuove stazioni radio base 5G</b> in più di <b>1.200 aree bianche</b> del Paese. | <b>Traguardo T2 2021</b><br>Mappatura per identificare le infrastrutture 4G e 5G esistenti e pianificate.<br><b>Traguardo T3 2021</b><br>Consultazione pubblica aperta sul regime di intervento e sulle aree target e la conclusione delle attività preliminari.<br><b>Traguardo T1 2022</b><br>Notifica alla Commissione europea e lancio della gara.<br><b>Traguardo T2 2022:</b><br>Chiusura della gara, l'aggiudicazione, e la firma del contratto.<br><b>Obiettivo T2 2026 (M1C2 20)</b><br>Almeno <b>12.600 km aggiuntivi di strade e corridoi extra-urbani</b> abilitati alla <b>copertura 5G</b> .<br><b>Obiettivo T2 2026- (M1C2 21)</b><br>Almeno <b>1.400 Km2 aggiuntivi di zone abitate a fallimento di mercato</b> abilitati alla copertura 5G, di cui almeno <b>500 km² dotati di copertura 5G</b> . | Il 15/11/2021 è stata pubblicata la <b>Mappatura delle reti mobili 2021</b> , eseguita da Infratel Italia S.p.a.. Il 23/12/2021 è stata sottoscritta la <b>Convenzione</b> con Infratel come soggetto attuatore. Il <b>25/4/2022 il Piano</b> (notificato alla Commissione UE definitivamente l'1/2/2022) è stato <b>autorizzato</b> . Il 3 marzo 2022, l'Agcom ha pubblicato le <b>linee guida</b> con le condizioni di accesso all'ingrosso alle reti finanziate con la misura di aiuto (delibera n. 67/22/CONS).<br><br>Il <b>21 marzo 2022</b> sono stati pubblicati da Infratel i <b>due bandi</b> , per un totale di 2 miliardi di euro, per:<br>a) gli <b>incentivi</b> , fino al 90% del costo, per la realizzazione di <b>connessione in fibra ottica</b> di circa <b>11.000 stazioni radiomobili esistenti</b> , prive di tale rilegamento, (c.d. <b>backhauling</b> );<br>b) i <b>contributi</b> fino al 90% per la realizzazione di circa <b>1300 nuove stazioni radio base 5G</b> (fibra, infrastrutture e componenti elettroniche) con velocità di trasmissione di almeno 150 Mbit/s in <i>downlink</i> e 30 Mbit/s in <i>uplink</i> , (c.d. <b>densificazione</b> ).<br><br>Il <b>bando Backhauling</b> è stato <b>aggiudicato il 13/6/2022</b> per un importo di circa <b>725 mln €</b> , suddiviso in 6 lotti. Dalla piattaforma <b>Connetti Italia - Reti Ultraveloci</b> , ad <b>aprile 2025</b> risultano <b>6.519</b> (69,7%) stazioni radio collegate in fibra per il <b>backhauling</b> (sulle 9.353 collegabili) e 724 siti in lavorazione (7,74%).<br><br>Il Bando <b>Densificazione</b> è stato <b>aggiudicato il 30/6/2022</b> al raggruppamento INWIT, TIM, Vodafone, per un importo di circa 345 mln €, suddivisi in 6 lotti territoriali. Tutti i contratti riferiti ai lotti aggiudicati, relativi sia al bando per il rilegamento di <i>backhauling</i> , sia al bando per la realizzazione di nuove infrastrutture (densificazione) sono stati stipulati.<br><br>Dalla piattaforma <b>Connetti Italia - Reti Ultraveloci</b> , per le <b>aree densificazione</b> , risultano , ad <b>aprile 2025</b> , <b>243 siti attivati</b> (37,69%) e <b>383 siti in lavorazione</b> |

| INVESTIMENTO | RISORSE | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO | TRAGUARDO/OBIETTIVO | ATTUAZIONE  |
|--------------|---------|-----------------------------|------------|---------------------|---|
|              |         |                             |            |                     | <p>(39,08%) che andranno a coprire le 1.385 aree oggetto del piano.</p> <p>Nella <b>quarta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR</b> aggiornata a febbraio 2024 (Doc. XIII, n. 2) si evidenzia che con la revisione del PNRR, è stato <b>rivisto</b>, in considerazione di evidenze oggettive, il <b>target quantitativo M2C2-21</b>, mantenendo l'obiettivo sostanziale di coprire le aree a fallimento di mercato popolate. Dalla mappatura delle reti mobili è emerso che la popolazione è concentrata in alcune zone specifiche delle aree a fallimento di mercato che risultano spesso estremamente piccole e situate in prossimità di aree già servite. È stato quindi <b>ridefinito il perimetro dell'intervento</b>, in modo da assicurare la copertura effettiva delle aree in cui è presente popolazione, attraverso la combinazione degli interventi di <i>backhauling</i> e di densificazione. Il nuovo perimetro, pur comportando un ridimensionamento dei chilometri quadrati coperti (concentrandosi sulle aree a fallimento di mercato in cui è presente popolazione), prevede che verranno realizzate circa 1.000 nuove stazioni radio base idonee a coprire almeno 1.400 km<sup>2</sup> di aree a fallimento di mercato popolate, di cui almeno 500 km<sup>2</sup> non solo abilitate ma effettivamente fornite del servizio. La copertura effettiva risultante dal combinato degli interventi di <i>backhauling</i> e densificazione, non limitandosi alle sole aree a fallimento di mercato, può raggiungere oltre 60 000 km<sup>2</sup>.</p> <p>Per il Piano <b>"Italia 5G"</b>, per quanto riguarda il <b>target M1C2-20</b> relativo alla copertura di un minimo di 12.600 km di strade e corridoi suburbane (T2-2026), sono incluse anche ferrovie e gallerie stradali e autostradali per aumentare l'efficacia dell'intervento.</p> |